

Misura

M02 – SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE (ART. 15)

Sottomisura

2.1 - Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza

Tipologia di intervento

2.1.1 Servizi di consulenza aziendale

Azione

Obiettivo specifico (focus area principale)

1a - Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali

Focus area secondaria/e

- 1b - Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali
- 1c - Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale
- 2a - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività
- 2b - Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale
- 3a - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
- 3b - Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali
- 4a - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa
- 4b - Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi
- 4c - Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi
- 5a - Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

5c - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia
 5d - Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura
 5e - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale
 6a - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

Principi di selezione

Principio di selezione 1: Priorità del sostegno al servizio di consulenza più qualificato ed efficiente.

| <i>Obiettivo/i di misura correlati</i> | <i>Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)</i> | <i>Fabbisogno/i correlati</i> | <i>Peso</i> |
|---|---|--|-------------|
| Innalzare la competitività delle imprese agricole e forestali attraverso il sostegno ad azioni tese allo sviluppo di un adeguato servizio di consulenza aziendale, consistente in prestazioni tecnico-professionali | Innovazione Ambiente cambiamenti climatici | (F01, F02, F03, F04, F05, F06, F07, F09, F10, F11, F12, F13, F14, F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, F23 e F25) | 70 |

Criteri di selezione pertinenti:

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|--|--|------------------|-----------|--|
| | | Si | No | |
| 1.1 Capacità dello staff tecnico con riferimento agli ambiti tematici dell'appalto | Viene espressa in termini di esperienza e di competenza dello staff tecnico. I tecnici consulenti impiegati nello staff dovranno dimostrare di aver acquisito negli ultimi 5 anni esperienze lavorative (incarichi di consulenza / assistenza tecnica / progettazione presso enti pubblici/soggetti privati; stage operativi presso enti/aziende; partecipazione gruppi di lavoro, incarichi di ricerca, docenze) negli ambiti tematici previsti dall'appalto, regolarmente svolte e opportunamente documentate. E' calcolata come media aritmetica delle esperienze dei singoli componenti desunte dalle note curriculari: ≥ 5 anni ≥ di 4 e < di 5 anni ≥ di 3 e < di 4 anni < di 3 anni (massimo 10 punti) I tecnici consulenti impiegati nello staff dovranno altresì dimostrare di possedere ulteriori eventuali titoli di studio, desunti dalle note curriculari, oltre quelli previsti in sede di ammissibilità, coerenti con gli ambiti tematici dell'appalto. I titoli valutati sono *: - dottorato di ricerca o master 2° livello coerenti - master 1° livello o diploma di specializzazione coerenti - seconda laurea coerente con gli ambiti dell'appalto - corsi di aggiornamento (0,25 punti per ogni corso di durata maggiore di 20 ore) - pubblicazioni riguardanti gli ambiti di intervento (1 punto per ogni pubblicazione) | | | L'esperienza e la competenza dei tecnici impiegati nelle materie previste dalla consulenza e oggetto dell'appalto è indice di qualificazione e efficienza del progetto |
| | | 10 | | |
| | | 7 | | |
| | | 5 | | |
| | | 0 | | |
| | | | | |
| | | 5 | 0 | |
| | | 4 | | |
| 3 | 0 | | | |
| max 1 | 0 | | | |
| max 4 | 0 | | | |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | (massimo 10 punti) | | | |
| | * Qualora uno stesso componente possieda più di un titolo verrà considerato quello con punteggio più elevato. Dovendo confrontare, in sede di appalto, staff probabilmente costituiti da un numero diverso di componenti, il punteggio complessivo verrà diviso per il n. di unità che costituiscono lo staff. | | | |

| Descrizione | Declaratoria e modalità di attribuzione | Punteggio | | Collegamento logico al principio di selezione |
|--|--|-----------|----|---|
| | | Si | No | |
| 1.2 Modello operativo di erogazione del servizio | L'organismo dovrà esplicitare in dettaglio il modello gestionale dell'organizzazione del servizio e della sua prestazione ai destinatari della consulenza: - presenza di sedi operative: - in cinque province - in almeno tre province differenti - determinazioni analitiche tecniche ed economiche (analisi di laboratorio, bilanci analitici economico-finanziari, business plan, VIA, disciplinari, indagini idrogeologiche, profili pedologici, etc) - visite aziendali c/o il destinatario in n. superiore al min. stabilito dall'appalto - supporti e strumenti informatici specifici sui temi della gara (software e applicativi) - strumenti per monitorare la qualità del servizio da parte di terzi - newsletter, blog, forum, community, FAQ, chat (massimo 20 punti) | | | Il modello operativo di gestione del servizio da prestare è indicativo di qualità ed efficienza del servizio stesso |
| | | 6 | 0 | |
| | | 3 | 0 | |
| | | 5 | 0 | |
| | | 2 | 0 | |
| | | 2 | 0 | |
| | | 4 | 0 | |
| 1 | 0 | | | |

| <i>Descrizione</i> | <i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i> | <i>Punteggio</i> | | <i>Collegamento logico al principio di selezione</i> |
|--|--|------------------|------------------|---|
| | | <i>Si</i> | <i>No (zero)</i> | |
| 1.3 Rispondenza e conformità del progetto ai fabbisogni e coerenza dello stesso con le FA di riferimento | Il punteggio è attribuito verificando la coerenza del progetto con gli ambiti tematici previsti dall'art. 15 del Reg., con le focus area ed i fabbisogni individuati dalla scheda di misura, in base alla seguente scala: - Coerente con ambiti tematici, FA e fabbisogni classificati dal PSR molto rilevanti: attività previste nel progetto di consulenza afferenti ad almeno 6 FA diverse e 10 fabbisogni corrispondenti classificati come molto rilevanti - Coerente con ambiti tematici, FA e fabbisogni classificati dal PSR molto rilevanti: attività previste nel progetto di consulenza afferenti ad almeno 3 FA diverse e 5 fabbisogni corrispondenti classificati come molto rilevanti - Coerente con ambiti tematici, FA e fabbisogni classificati dal PSR molto rilevanti: attività previste nel progetto di consulenza afferenti ad almeno 2 FA diverse e 2 fabbisogni corrispondenti classificati come molto rilevanti (<i>massimo 15 punti</i>) | | | La rispondenza dei contenuti del progetto ai fabbisogni e la coerenza del progetto stesso con le FA di riferimento dell'appalto sono indice di qualificazione ed efficienza |
| | | 15 | 0 | |
| | | 10 | 0 | |
| | | 5 | 0 | |

| <i>Descrizione</i> | <i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i> | <i>Punteggio</i> | | <i>Collegamento logico al principio di selezione</i> |
|---|--|------------------|------------------|--|
| | | <i>Si</i> | <i>No (zero)</i> | |
| 1.4 Rispondenza dei temi trattati dal progetto agli obiettivi trasversali | Il punteggio è attribuito ai progetti che abbiano almeno un tecnico consulente in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi trasversali in base alla seguente scala: - Il progetto prevede unità tecniche in grado di contribuire al raggiungimento di tutti e tre gli obiettivi trasversali - Il progetto prevede unità tecniche in grado di contribuire al raggiungimento di due obiettivi trasversali - Il progetto prevede unità tecniche in grado di contribuire al raggiungimento di un obiettivo trasversale (massimo 5 punti) | | | La rispondenza dei contenuti del progetto e della qualità dello staff tecnico agli obiettivi trasversali sono indice di qualificazione ed efficienza |
| | | 5 | 0 | |
| | | 3 | 0 | |
| | | 1 | 0 | |

| <i>Descrizione</i> | <i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i> | <i>Punteggio</i> | | <i>Collegamento logico al principio di selezione</i> |
|--|---|------------------|------------------|--|
| | | <i>S</i> | <i>No (zero)</i> | |
| 1.5 Coerenza tra i destinatari del progetto con l'individuazione degli obiettivi prioritari (<i>targeting</i>) | Il punteggio viene espresso in funzione della tipologia di destinatari del progetto di consulenza che deve essere coerente con il <i>targeting</i> e gli obiettivi prioritari del PSR: operatori agricoli che devono ottemperare alla Direttiva 2009/128 (PAN), giovani agricoltori, capi azienda, beneficiari di altre misure del PSR, imprese che partecipano ad iniziative promosse dai G.O. della misura 16; per almeno il 30% del totale I punti verranno attribuiti nel caso in cui nel progetto di consulenza siano univocamente individuati i singoli destinatari degli interventi; nel caso contrario il punteggio sarà pari a 0 (massimo 5 punti) | | | La coerenza tra i destinatari individuati dal progetto di consulenza e gli ambiti prioritari del PSR con riferimento specifico alle tematiche dell'appalto è indicativo della qualificazione ed efficienza del progetto stesso |
| | | 5 | 0 | |

| <i>Descrizione</i> | <i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i> | <i>Punteggio</i> | | <i>Collegamento logico al principio di selezione</i> |
|---|---|------------------|------------------|--|
| | | <i>S</i> | <i>No (zero)</i> | |
| 1.6 Coerenza rispetto alla localizzazione delle aziende destinatarie del servizio di consulenza | <p>Il punteggio viene espresso in funzione della localizzazione delle aziende destinatarie del servizio di consulenza secondo la classificazione delle aree rurali della Campania per la programmazione 2014 – 2020, di cui all'allegato 1 al PSR della Regione Campania.</p> <p>I punti verranno attribuiti nel caso in cui nel progetto di consulenza siano univocamente individuati i singoli destinatari degli interventi; nel caso contrario il punteggio sarà pari a 0</p> <p>La percentuale di aziende destinatarie site in macroaree C e D:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ≥ 70 - $\geq 50 - < 70$ - < 50 <p>(massimo 5 punti)</p> | | | La coerenza tra i destinatari individuati dal progetto di consulenza e gli ambiti prioritari del PSR con riferimento specifico alle tematiche dell'appalto è indicativo della qualificazione ed efficienza del progetto stesso |
| | | 5 | 0 | |
| | | 3 | 0 | |
| | | 0 | 0 | |

Principio di selezione n. 2: Convenienza economica del progetto

| <i>Obiettivo/i di misura correlati</i> | <i>Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)</i> | <i>Fabbisogno/i correlati</i> | <i>Peso</i> |
|---|---|--|-------------|
| Innalzare la competitività delle imprese agricole e forestali attraverso il sostegno ad azioni tese allo sviluppo di un adeguato servizio di consulenza aziendale, consistente in prestazioni tecnico-professionali | Innovazione Ambiente cambiamenti climatici | (F01, F02, F03, F04, F05, F06, F07, F09, F10, F11, F12, F13, F14, F15, F16, F17, F18, F19, F20, F21, F22, F23 e F25) | 30 |

Criteria di selezione pertinenti

| <i>Descrizione</i> | <i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i> | <i>Punteggio</i> | | <i>Collegamento logico al principio di selezione</i> |
|--|--|------------------|------------------|--|
| | | <i>Si</i> | <i>No (zero)</i> | |
| 2.1 Congruità e convenienza economica del progetto | <p>Il punteggio è attribuito all'offerta economicamente più vantaggiosa. Il criterio premia l'offerta economica più vantaggiosa utilizzando la seguente formula: $P_i = V_i * P_{max}$ dove: P_i = punteggio attribuito al concorrente <i>i</i>-esimo P_{max} = punteggio massimo previsto V_i = coefficiente del concorrente <i>i</i>-esimo</p> <p>Il coefficiente V_i è calcolato secondo la seguente formulazione: $V_i = (R_i / R_{max})^\alpha$ Dove: R_i = ribasso offerto dal concorrente <i>i</i>-simo R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente $\alpha = 0,5$ massimo 30 punti)</p> | Fino a 30 | | L'offerta più vantaggiosa consente di selezionare l'offerta con il miglior rapporto qualità/prezzo |

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 51, di cui almeno 30 sulla qualità del progetto.

Fabbisogni della misura:

F01 Rafforzare e consolidare le reti relazionali tra i soggetti del sistema della conoscenza

F02 Rafforzare il livello di competenze professionali nell'agricoltura, nell'agroalimentare, nella selvicoltura e nelle zone rurali

F03 Migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale

F04 Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali

F05 Favorire l'aggregazione dei produttori primari

F06 Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali

F07 Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agricole, alimentari e forestali

F09 Favorire il ricambio generazionale qualificato nelle imprese agricole e forestali F10

Sostenere l'accesso al credito

F11 Migliorare la gestione e la prevenzione del rischio e il ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali

F12 Migliorare la gestione dei rifiuti nelle aziende agricole

F13 Salvaguardare il patrimonio di biodiversità animale e vegetale

F14 Tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale

F15 Prevenire e contrastare gli incendi e le calamità naturali incluse le fitopatie nelle aree boscate

*F16 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla risorsa idrica ****

F17 Ridurre l'impatto delle attività agricole e forestali sulla matrice ambientale suolo

F18 Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico

F19 Favorire una più efficiente gestione energetica

F20 Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale

F21 Ridurre le emissioni di GHG da attività agroalimentari e forestali e accrescere la capacità di sequestro di carbonio

F22 Favorire la gestione forestale anche in un'ottica di filiera

F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali

F25 Rimuovere il DD nelle aree rurali

